



Persone Accolte

In concomitanza con la Giornata Mondiale del Rifugiato, sabato 17 giugno a Torre Pellice è in programma il convegno 'Persone Accolte - Buone prassi di accoglienza'

Torre Pellice, 9 giugno 2017 - 'Persone Accolte - Buone Prassi di Accoglienza' è il convegno in programma **sabato 17 giugno 2017** alla **Galleria Civica d'Arte Filippo Scroppo di Torre Pellice (TO)**. L'evento, in concomitanza con la **Giornata Mondiale del Rifugiato**, è organizzato dalla **Diaconia Valdese** in collaborazione con il **Comune di Torre Pellice (TO)** e la **Biblioteca Civica 'Carlo Levi'** di Torre Pellice. Articolato in tre diversi momenti - saluti istituzionali, presentazione di esperienze di buone prassi sul territorio e tavoli di lavoro tematici - il convegno inizia alle 14.30 con chiusura lavori alle 18. Chiusura formale ma non effettiva perché si prosegue con un aperitivo e una puntata speciale *live* della trasmissione radiofonica *'Tutto Qui'* di **Radio Beckwith**, direttamente dalla Galleria Scroppo. Il convegno, inoltre, si fregia di altri due importanti momenti: l'esposizione de *'Le strade dei Valdesi: l'esilio'*, la mostra a cura della **Fondazione Centro Culturale Valdese** che racconta il percorso dei valdesi nel 1687 da Saluzzo a Ginevra, deportati per motivi religiosi, e l'esposizione di uno scaffale tematico con documenti, libri e film inerenti il tema delle migrazioni a cura della **Biblioteca Civica 'Carlo Levi'**. Uno scaffale con materiale adatto a tutte le età e con possibilità di prestito immediato.

"L'integrazione positiva dei richiedenti asilo e rifugiati - afferma **Massimo Gnone**, responsabile **Area Migranti della Diaconia Valdese** - va considerata come un'opportunità sia per i migranti stessi sia per la società che li accoglie. L'accoglienza, se fatta bene, genera sviluppo nel medio-lungo periodo". "Sono buone prassi - prosegue **Gnone** - tutte quelle occasioni dove la presenza dei richiedenti asilo/titolari di protezione rappresenta una possibilità di sviluppo culturale, sociale e anche economico del territorio. Lo dimostra la buona prassi dei percorsi di inserimento lavorativo che hanno permesso di dare un'immagine dei rifugiati come persone che lavorano, contribuendo alle attività di piccole e grandi imprese del territorio. Sono buone prassi quelle dove i rifugiati non sono oggetti di un progetto, ma soggetti attivi di un percorso condiviso".

Obiettivo del convegno è quello di unire istituzioni e territori in un confronto propositivo e costruttivo volto all'individuazione di nuove *'buone prassi'* auspicabili o attuabili nelle Valli così come nelle città. E lo si fa partendo da esperienze concrete sul territorio. A raccontarle gli stessi protagonisti: si inizia con i titolari della **Pizzeria Cà Piana** di Villar Pellice e N. F. (riportiamo le iniziali del nome e cognome del 'richiedente asilo') ed il relativo percorso di inclusione lavorativa e si prosegue con **Davide Rosso**, Direttore della **Fondazione Centro Culturale Valdese**, e **Marcella Benecchio** del Progetto Accogliere e Farsi Accogliere della Chiesa Valdese di Luserna S. Giovanni (TO) e l'inclusione territoriale delle persone accolte a cura della Chiesa Valdese. Un'inclusione che passa anche attraverso lo sport: la squadra di calcio *'Black Star'* raccontata dalla **Corteco** di Pinerolo ma anche la neonata squadra di *curling*. Fiore all'occhiello del convegno la donazione della professoressa **Elena Ravazzini Corsani** al Servizio Migranti. La Corsani, infatti, ha deciso di devolvere i proventi delle vendite del suo libro - *'Armonie e dissonanze'* - alle attività sportive messe in atto dal Servizio Migranti a favore dei richiedenti asilo e rifugiati.

Ufficio Stampa XSONE - Monica Onnis e Paola Paschetto

Coordinamento Opere Valli - Via Angrogna, 20 Torre Pellice (TO)

Tel. 0121 91457 | xsone@diaconiavaldese.org - www.xsone.org



Ad aprire questa prima parte di convegno, **Massimo Gnone**, responsabile dell'**Area Migranti della Diaconia Valdese** e **Debora Boaglio**, responsabile del **Servizio Migranti del Coordinamento Opere Valli** della Diaconia Valdese con un breve inquadramento dell'operato della Diaconia Valdese su territorio nazionale e locale.

"Accogliere richiedenti asilo e rifugiati è un'azione del territorio - racconta **Debora Boaglio**, responsabile **Servizio Migranti del Coordinamento Opere Valli della Diaconia Valdese** -, il coinvolgimento delle persone è la chiave per la realizzazione di percorsi di inclusione, conoscenza e cittadinanza attiva. Ogni contatto può diventare una buona prassi, ogni azione può far crescere la persona e il territorio e ogni persona può essere un valore aggiunto per la nostra società. È dunque fondamentale riflettere, valutare e confrontarsi su quanto è stato fatto e su quanto si potrà ancora fare".

Riflettere, valutare e confrontarsi sono anche le parole chiave che accompagnano i gruppi di lavoro in programma nella seconda parte del pomeriggio. Quattro i tavoli proposti - inclusione sociale, lavoro, territorio e formazione -, ognuno dei quali coordinato da operatori del **Servizio Migranti**, con l'obiettivo di elaborare proposte e suggerimenti di *'buone prassi'* relative all'ambito del proprio gruppo ed auspicabili e/o attuabili sul nostro territorio. In ultimo, la restituzione in plenaria dei concetti chiave emersi dai gruppi, così da fornire alcuni strumenti di riflessione ai partecipanti. Il convegno, aperto a tutti e gratuito, richiede l'iscrizione ai tavoli di lavoro telefonando al Punto Informativo (0121 396413), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, oppure scrivendo a puntoinformativo@diaconiavaldese.org.

"L'esempio della Val Pellice è in questo virtuoso - conclude **Massimo Gnone** -, ci sono richiedenti asilo accolti nei progetti negli ultimi tre anni che oggi, in questa valle, hanno potuto trovare una casa e un lavoro fuori dai sistemi di accoglienza. Parallelamente sono state avviate iniziative e occasioni formative prima destinate ai rifugiati che oggi sono allargate anche agli italiani (es. inserimenti lavorativi, laboratorio di sartoria, ecc.), ma anche progetti gestiti da rifugiati che sono rivolti a italiani (corsi di arabo attivati con i Corridoi umanitari). Ecco perché ha senso oggi parlarne in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato voluta dalle Nazioni Unite".

Per maggiori informazioni, telefonare al 360 1026571, consultare il sito www.xsone.org, e le seguenti pagine Fb

Fb - XSONE

FB - Servizio Migranti

FB - Punto Informativo

FB - Diaconia Valdese

Ufficio Stampa XSONE - Monica Onnis e Paola Paschetto

Coordinamento Opere Valli - Via Angrogna, 20 Torre Pellice (TO)

Tel. 0121 91457 | xsone@diaconiavaldese.org - www.xsone.org